

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

CRISTINA GOVONI

Posta PEC

Ministero della Transizione EcologicaDirezione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@PEC.mite.gov.itCommissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.ite p.c. **Arpae APA Centro - Ferrara****Arpae SAC Ferrara**
aofe@cert.arpa.emr.it**Comune di Poggio Renatico**comune.poggiorenatico@cert.comune.poggiorenatic
o.fe.it**Comune di Ferrara**

comune.ferrara@cert.comune.fe.it

Provincia di Ferrara

provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Consorzio di bonifica pianura di Ferrara

posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

Agenzia di Protezione Civile**Servizio Ferrara**

stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ausl di Ferrara**Dipartimento Sanità Pubblica**

dirdsp@pec.ausl.fe

PR SOLAR S.r.l.

p.r.solarsrl@poste-certificate.eu

Bologna, 06 ottobre 2022

OGGETTO: [ID: 7747] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza elettrica complessiva di 49,39 MW nel territorio comunale di Poggio Renatico (FE), denominato "FERRARA SUD".

Via della Fiera 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB	
a uso interno	DP			Classif.	1331	550	180	70	Fasc.	2022	20	

Proponente: PR SOLAR S.r.l.

Osservazioni Regione Emilia-Romagna

Con nota acquisita al protocollo regionale Prot. 02/09/2022.0799980, il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha comunicato la procedibilità dell'istanza ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, proposta dalla Società PR SOLAR S.r.l., per il progetto di un impianto fotovoltaico di potenza elettrica complessiva di 49,39 MW nel territorio comunale di Poggio Renatico (FE), denominato "FERRARA SUD".

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto finalizzato alla produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica dell'energia solare caratterizzato da una potenza di picco pari a 49.392 kWp e potenza nominale di 36.000 kW e relative opere di connessione alla RTN di Terna S.p.A.. L'impianto, composto da 100.800 moduli aggregati in 8.400 vele, prevede una superficie fotovoltaica pari a circa 235.254 m² e una superficie complessiva considerata alla recinzione di c.a 320.452 m². L'impianto fotovoltaico verrà connesso alla rete elettrica di alta tensione di Terna per l'immissione in rete dell'energia prodotta. Per la connessione dell'impianto è prevista la realizzazione di un cavidotto di media tensione di lunghezza 5,73 km che collega l'impianto fotovoltaico alla sottostazione Aranova nel comune di Ferrara. La sottostazione AT Aranova verrà ampliata per consentire la realizzazione di nuovi stalli di collegamento.

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito del MITE al fine del procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, proposto da PR SOLAR S.r.l., per il progetto in oggetto, tenuto conto degli esiti della riunione istruttoria con le Amministrazioni locali interessate al progetto avvenuta in data 16/09/2022, convocata con nota Prot. 08/09/2022.0825303 e visti i contributi pervenuti (Arpa APA centro – Ferrara Prot. 05/10/2022.1000216, Comune di Poggio Renatico - Prot. 23/09/2022.0941210, Comune di Ferrara – Prot. 28/09/2022.0967472, USL Ferrara – Prot. 26/09/2022.0953047, Provincia di Ferrara - Prot. 29/09/2022. 0973291) si esprimono le seguenti osservazioni e richieste di chiarimento al fine di poter valutare compiutamente la compatibilità del progetto con il quadro normativo attuale e i potenziali impatti ambientali significativi definendo le condizioni per prevenire o evitare i possibili impatti ambientali negativi del progetto.

In generale

Si fa presente che nella Relazione Introduzione generale a cura dell'ing Minorchio si indica quale procedimento autorizzativo erroneamente il PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/06, mentre il procedimento in corso è invece la valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/06, si chiede un chiarimento in merito.

Si chiede inoltre di specificare in modo univoco il numero di moduli di cui sarà composto l'impianto e di aggiornare nel caso le valutazioni sia di impatto sull'atmosfera che di impatto acustico. Infatti, all'interno del documento "VALUTAZIONE IMPATTI E MISURE DI MONITORAGGIO" si indicano 100.800 moduli, mentre nel documento "Documento previsionale di impatto acustico" se ne indicano 107.500. Analogamente si dovrà specificare in modo coerente ed effettivo la durata della fornitura dei moduli fotovoltaici.

Nella documentazione analizzata si evidenzia che le opere connesse all'impianto che interessano il Comune di Ferrara (sottostazione elettrica e collegamento elettrico di media tensione pari ad oltre 5 km) non sono state analizzate dal punto di vista degli impatti ambientali. Si chiede pertanto di integrare adeguatamente il SIA con le valutazioni sulla matrice rumore, terre e rocce da scavo, invarianza idraulica, elettromagnetismo per la nuova sottostazione in località Aranova e per tutte le opere ricadenti nel territorio del Comune di Ferrara sia per le fasi di cantiere sia per le fasi di esercizio.

Si chiede di valutare gli effetti cumulativi sulle diverse matrici ambientali, con particolare riferimento al paesaggio, alla visibilità degli impianti, al consumo di suolo, rispetto ad altri progetti fotovoltaici esistenti, approvati o in corso di valutazione/approvazione nei territori dei Comuni di Poggio Renatico e Ferrara.

Compatibilità con il quadro normativo e programmatico

Per quanto riguarda la compatibilità del progetto con il quadro normativo e programmatico si rileva che le recenti modifiche normative apportate al D.Lgs 199/2021 hanno introdotto significative aperture circa la disciplina per l'individuazione di aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.

Alla luce degli approfondimenti svolti si ritiene che le disposizioni e l'individuazione di aree idonee e non idonee, per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica fotovoltaica, definite con la DAL 28/2010 continuano a valere solamente se non incompatibili con quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs 199/2021.

Come evidenziato dal Comune di Poggio Renatico, parte dell'impianto risulta ricadere all'interno di un vigente piano particolareggiato convenzionato di iniziativa privata a scopo produttivo, mentre altre due porzioni risulterebbero essere collocate in aree idonee ai sensi dell'art 20 comma 8 lett c-ter del D. Lgs 199/2021. Pertanto, al fine di una espressione definitiva della Regione Emilia-Romagna sulla coerenza e compatibilità del progetto proposto si chiede al proponente un approfondimento anche cartografico dove indicare se il progetto ricada all'interno delle aree idonee indicate alle lettere a, b, c, c-bis, c-ter e c-quater dell'art. 20 comma 8 del DLgs 199/2021, viceversa, allo stato attuale, continuerà ad essere vigente la disciplina prevista dalla DAL 28/2010 per le aree agricole al di fuori del piano particolareggiato produttivo.

Interferenze con viabilità

Con riferimento alle interferenze con la viabilità si chiedono chiarimenti rispetto ai punti evidenziati:

- l'accesso carraio privato previsto in progetto non può essere autorizzato in quanto su rotatoria (intersezione) tra sole strade pubbliche: si consiglia di utilizzare il passo carraio esistente più a sud lungo il raccordo tra SP8 e via Padusa/Imperiale.
- l'attraversamento della rotatoria tra raccordo SP8-via Padusa/Imperiale e la via Padusa/Imperiale andrà effettuato con tecnologia TOC con estradosso della tubazione a 1,5 m di profondità rispetto al piano viabile e con buche di entrata ed uscita in area privata; a tal fine dovranno essere prodotte specifiche tavole quotate e sezioni in scala adeguata;
- la percorrenza stradale della linea elettrica sul relitto della via Padusa/Imperiale di proprietà della Provincia potrà essere realizzata a cielo aperto; a tal fine dovranno essere prodotte specifiche tavole quotate e sezioni in scala adeguata;
- dovranno essere esplicitati se si rendono necessari degli attraversamenti delle strade comunali, con particolare riferimento a quelle ricadenti nel territorio del Comune di Ferrara, e in caso si prevedano tali attraversamenti dovrà essere specificato come verranno eseguiti riportando anche elaborati grafici con planimetrie e sezioni specifiche.

Impatto sull'atmosfera nella fase di cantiere

Oltre a definire il corretto numero di moduli e la corretta durata del loro approvvigionamento come sopra riportato, nella trattazione svolta non si considera il numero di mezzi necessari ai trasporti di altri materiali (ad esempio, per la realizzazione della recinzione, per la realizzazione delle cabine, per i pali di sostegno) e per l'allontanamento di eventuali rifiuti prodotti. Si richiede pertanto di integrare la valutazione

del traffico indotto includendo anche i transiti dovuti al trasporto dei materiali diversi dai moduli e di specificare l'incidenza dei flussi indotti dal progetto sul traffico attualmente presente nella zona.

Suolo, Terre e rocce da scavo, Acque

È prevista la posa di un serbatoio interrato del volume di 3000 litri di gasolio a servizio del gruppo elettrogeno della nuova stazione elettrica. Si osserva che sotto il profilo ambientale è da preferire l'uso di serbatoi fuori terra in quanto sono immediatamente visibili e gestibili gli eventi incidentali (sversamenti, malfunzionamenti..), si chiede pertanto di valutare tale possibilità.

Per la realizzazione dell'impianto è prevista la movimentazione di terreni per un volume di circa 11980 mc e il successivo riutilizzo in sito per i rinterri, mentre le eccedenze saranno conferite in discarica. Si rammenta che lo smaltimento in discarica dei terreni deve essere intesa quale soluzione residuale alla possibilità di recupero, quindi, sulla base anche agli esiti della caratterizzazione analitica delle terre, si anticipa in questa sede che se ne dovrà preferire il riutilizzo anche in siti di destinazione esterni all'area di intervento.

Campi elettrici e magnetici

In riferimento alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica tramite cavidotto per collegarsi alla sottostazione Aranova nel comune di Ferrara che verrà ampliata, si chiede di valutare l'eventuale interferenza/compatibilità delle opere in progetto, con le linee elettriche esistenti MT e AT in prossimità dell'area di impianto ed anche con la presenza degli edifici interni alla Stazione "Aranova", aventi come destinazione d'uso anche "Uffici".

Per la fase di approvazione del progetto, successiva al presente procedimento di valutazione ambientale, si anticipano i seguenti temi che dovranno essere sviluppati dal proponente:

- dovrà essere garantito il rispetto dei limiti di esposizione del campo elettrico e magnetico, del valore di attenzione e dell'obiettivo di qualità del campo magnetico, così come previsto dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", in conformità alla Legge 36/2001;
- inoltre, dovrà essere richiesto specifico parere ad Arpa ai sensi della LR 10/93 e s.m.i., indicando tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente;
- ai fini della valutazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati da linee e cabine elettriche, la documentazione prodotta dovrà contenere tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente e dovrà essere coerente in tutte le sue parti, con dati tecnici univoci oltre che esaustivi, riportando quanto indicato di seguito:
 - ✓ per quanto riguarda gli elettrodotti in progetto, sia interni all'area di impianto, sia esterni per la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione, devono essere calcolate e rappresentate in planimetria con scala dichiarata le relative DPA, specificando se ricadono interamente nell'area di proprietà;
 - ✓ devono inoltre essere indicate le distanze tra i componenti gli elettrodotti in progetto e i ricettori almeno più vicini, specificando la destinazione d'uso di questi ultimi;
 - ✓ nel caso in cui le opere in progetto siano in affiancamento ad altri elettrodotti esistenti e/o in progetto, si richiede che ne venga determinato l'effetto combinato, calcolando ed indicando in

planimetria le DPA complessive/risultanti; devono altresì essere forniti tutti i dati necessari per la verifica delle DPA previste;

- ✓ il progetto definitivo delle opere di connessione alla Rete dovrebbe risultare vidimato dall'Ente Gestore e riportare il codice di rintracciabilità.

Distinti saluti

dott.ssa Cristina Govoni

(nota firmata digitalmente)

RM: OsservazioniRER_fotovoltaico Ferrara Sud.docx

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni